



UNIONE MONTANA DI COMUNI DELLE VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE

DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 3 del 19/02/2020

OGGETTO: Nomina del Responsabile del Settore tecnico – Urbanistica/Edilizia Privata (Comuni di Givoletto- Monastero).

IL PRESIDENTE

Premesso:

- che l'Unione montana di Comuni delle Valli di Lanzo Ceronda e Casternone non dispone, nella dotazione organica, di figure aventi qualifica dirigenziale e pertanto la disciplina dell'assegnazione degli incarichi di vertice è regolata dall'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dalle disposizioni contrattuali che vanno dagli articoli 13 a 17 del CCNL Funzioni Locali del 21/5/2018;
- che il sistema organizzativo vigente attribuisce le funzioni apicali/di vertice dell'ente, ed in particolare quelle per la direzione delle strutture, a personale avente categoria "D";

Visti:

- l'art. 50, comma 10 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. che attribuisce al Presidente il potere di nomina dei responsabili degli uffici e dei servizi nel rispetto dei criteri stabiliti dall'art. 109 della medesima legge e delle disposizioni contenute nello statuto e nel regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- l'art. 14 del sistema di classificazione del personale del comparto "Regioni-Autonomie Locali" approvato con CCNL 21/05/2018, stabilisce che gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato e in particolare lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzativa particolarmente complesse, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale organizzativa;
- l'art. 13 del CCNL sottoscritto il 21/05/2018, i soggetti nominati responsabili dei servizi sono altresì titolari della posizione organizzativa e per detta ragione spetta loro l'identità di posizione e di risultato nell'ambito degli importi contrattualmente stabiliti;

Dato atto che:

- la durata della nomina dei responsabili dei servizi è a tempo determinato, di durata comunque non superiore a quella del mandato del Presidente che la effettua;
- i tetti minimo e massimo di retribuzione di posizione organizzativa sono definiti in relazione al ruolo ed ai compiti assegnati con l'incarico e che la retribuzione di posizione per il personale di categoria D può variare da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 16.000,00;
- la retribuzione accessoria assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal CCNL vigente;
- il personale incaricato di P.O. è tenuto ad effettuare prestazioni lavorative settimanali non inferiori a 36 ore, essendo soggetto alla vigente disciplina relativa a tutto il personale dell'Ente ed agli ordinari controlli sulla relativa quantificazione;
- l'incarico assegnato al dipendente in posizione organizzativa può essere revocato in qualsiasi momento dal Presidente pro-tempore competente a seguito della soppressione della posizione o di motivata relazione di merito sui comportamenti;

Richiamata la deliberazione n. 37 del 8.05.2019, con la quale la Giunta Unionale stabiliva:

1. di confermare l'area delle posizioni organizzative, ai sensi degli artt.13, 14, 15 e 17 del CCNL 21/5/2018, così come di seguito indicato dando atto che restano confermate le PO nominate dal Presidente fino a scadenza del relativo mandato:

Settore/Area	Denominazione
1	<i>Economico Finanziario</i>
2	<i>Amministrativo</i>
3	<i>Ufficio Tecnico</i>
4	<i>S.U.A.P. – Edilizia Privata (comune di Ala di Stura)</i>
5	<i>Protezione Civile</i>
6	<i>Polizia Locale/Municipale</i>
7	<i>Edilizia Scolastica – Organizzazione e gestione dei servizi</i>

Richiamato il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, di rideterminazione della pianta organica che articolano l'organizzazione dell'Unione in "settori", e statuiscono che l'organigramma del Unione montana di Comuni delle Valli di Lanzo Ceronda e Casternone viene approvato dalla Giunta unionale e, in quest'ultimo, sono rappresentati i Settori in capo ai Responsabili e gli articoli in merito alle posizioni organizzative;

Considerato che con la deliberazione n. 46 del 10/06/2019 la Giunta ha approvato i criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa, i quali prevedono, tra l'altro, che l'individuazione dei dipendenti ai quali assegnare l'incarico di Posizione Organizzativa è effettuata dal Presidente con atto motivato e verificato il possesso dei seguenti requisiti:

- a) esperienza concretamente maturata in relazione alla natura, alle caratteristiche dei programmi da realizzare ed agli obiettivi oggetto dell'incarico, valutando l'ambito di autonomia ed il livello di responsabilità effettivamente raggiunti ed assicurati dal dipendente;
- b) adeguatezza delle conoscenze teoriche e requisiti culturali posseduti dal dipendente rispetto alle conoscenze richieste per la posizione da ricoprire;
- c) attitudini, capacità professionali ed organizzative richiesti per la posizione da ricoprire.

Considerato che viene stabilito che la durata degli incarichi di Posizione Organizzativa non può essere superiore a tre anni e comunque corrispondente a quella dell'incarico del Presidente. Nel periodo transitorio intercorrente tra la cessazione dell'incarico del Presidente e le nuove nomine, continua a svolgere le funzioni in regime di "prorogatio" per un massimo di 120 giorni.

Dato atto che, in data 18.02.2020, il Consiglio Unionale con D.C.U. n.2 ha provveduto alla nomina del nuovo Presidente e della nuova Giunta, pertanto occorre procedere alla nomina del Responsabile del Settore Tecnico individuandolo nel soggetto che garantisce maggiormente l'ente sotto il profilo della qualificazione professionale;

Atteso che il CCNL funzioni locali del 21/5/2018 ha ridisciplinato l'area delle posizioni organizzative prevedendo, all'art. 17 che, negli enti privi di personale dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono titolari delle posizioni organizzative;

Considerato di affidare il Settore tecnico – Urbanistica/Edilizia Privata (Comuni di Givoletto-Monastero) all'attuale relativo responsabile Daniele Geom. Colombatto ai sensi dell'art. 109, comma 2 e 110 c.2 del T.U. 18/8/2000 n. 267, i compiti, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, che la legge e lo statuto espressamente non riservano agli organi di governo, previsti dall'art. 107, commi 2 e 3, del medesimo T.U. L'area settore in carica al Geom. Colombatto comprende tutta l'attività svolta dal settore tecnico dell'Unione Montana ed in particolare gestione Lavori Pubblici, Piani Manutenzione Ordinaria, Centrale Unica di Committenza, servizio Forestale, Trasporti, Patrimonio, Direzione e gestione acquedotto Valli di Lanzo e la gestione della funzione Urbanistica/Edilizia Privata per i Comuni di Givoletto- Monastero).

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta unionale n. 59 del 31/07/2019 ad oggetto: CCNL 21 maggio 2018 - Area delle posizioni organizzative – determinazione delle indennità di funzione ";
- il vigente Statuto dell'Unione;
- il vigente contratto dei dipendenti del comparto "Regioni - Autonomie Locali";

Considerato che la il Geom. Daniele Colombatto, presta la propria attività lavorativa presso l'Unione in virtù di incarico ex art. 110 c.2 del TUEL conferitogli dal Comune di Lanzo T.se che lo distacca in Unione per il 70% della sua attività lavorativa. Il mandato scadrà con il mandato del Sindaco di Lanzo T.se nel maggio 2021;

Tutto ciò premesso,

D E C R E T A

1. di nominare, per le motivazioni in narrativa esposte che qui si intendono integralmente richiamate, il Geom. Daniele Colombatto, dipendente con incarico ex art. 110 c.2 TUEL del Comune di Lanzo Torinese, distaccato in Unione del Unione montana di Comuni delle Valli di Lanzo Ceronda e Casternone al 70/100 dell'attività lavorativa presso questa Unione, inquadrato nella categoria D3, quale **Responsabile del Settore Tecnico e del Settore Urbanistica/Edilizia Privata (Comuni di Givoletto-Monastero)**dell'Unione, dal 19 febbraio 2020 fino alla scadenza del mandato del Sindaco di Lanzo T.se;
2. di attribuire a detto dipendente, in ossequio a quanto stabilito dall'art. 13, comma 1 lett. a) del CCNL 21/5/2018, la Posizione Organizzativa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 14, 15 e 17 del CCNL 21/5/2018;
3. di attribuire al Responsabile del Settore Tecnico la retribuzione di posizione annua complessiva di € 11.200,00 (€ 16.000,00 al 70%) oltre l'indennità ad personam di €42.000 per la direzione dell'Acquedotto generale delle Valli di Lanzo;
4. di stabilire:
 - che al responsabile del servizio sono attribuiti i compiti e le responsabilità meglio descritte nell'art. 107 e 110 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i., e nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi con modificato con deliberazione n. 46/2019;
 - che la predetto Responsabile spetta altresì una retribuzione di risultato;
 - che l'attività svolta è soggetta a valutazione periodica ai sensi della vigente disciplina contrattuale e regolamentare;
 - che durante il periodo di validità del presente decreto, la nomina può essere anticipatamente revocata previo provvedimento motivato, nel rispetto di quanto previsto nella vigente normativa contrattuale;
 - che per quanto non disciplinato nel presente provvedimento, si rinvia al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, alle disposizioni normative vigenti ed al contratto di comparto ed individuale.

Ceres 19/02/2020

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE
Geom. Gianluca TOGLIATTI

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D.Lgs. 39/1993*